



COMUNE DI VIAREGGIO

***DISCIPLINARE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
E DELLE UNIONI CIVILI***

Indice Generale

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Disposizioni generali

Art. 3 Luogo della celebrazione

Art. 4 Celebrazione del matrimonio e/o unione civile

Art. 5 Tariffe

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

Art. 7 Allestimento della Sala

Art. 8 Danni e responsabilità

Art. 9 Servizi non erogati

Art. 10 Disposizioni finali

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, come regolato dalle disposizioni di cui agli articoli da 106 a 116 del Codice Civile, dal D.P.R. 03.11.2000, n. 396 e dalla Legge 20/05/2016, n. 76.

Articolo 2 – Disposizioni generali

La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è attività istituzionale. Viene prestata gratuitamente quando è svolta all'interno del Palazzo Comunale e/o nella sede della Circoscrizione di Torre del lago Puccini, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00.

I matrimoni e le unioni civili celebrati fuori dai casi previsti dal precedente comma sono soggetti al nulla osta dell'Ufficio dello Stato Civile e degli altri Uffici comunali interessati, oltre al pagamento della tariffa di cui alla tabella "A" allegata, che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Articolo 3- Luogo della celebrazione

I matrimoni e le unioni civili possono essere celebrati, su domanda degli interessati, oltre che all'interno del Palazzo Comunale e della sede della Circoscrizione di Torre del lago Puccini, nei seguenti edifici (e loro pertinenze) di proprietà comunale (Uffici distaccati di Stato Civile):

- a) Palazzo Paolina – Sala delle Colonne, previo nulla osta del Dirigente dell'Ufficio competente
- b) Villa Borbone, previo nulla osta del Dirigente dell'Ufficio competente
- c) altri luoghi che, con atti della Giunta Municipale, sono stati dichiarati "Casa Comunale" (Uffici distaccati di Stato Civile) :

Con deliberazione della G.M. potranno essere istituiti ulteriori Uffici, ai sensi dell'articolo 3, comma I, del D.P.R. 03.11.2000, n. 396, per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

Al fine dell'individuazione dei soggetti idonei, periodicamente, verrà pubblicato un bando di selezione pubblica.

Su conseguente richiesta dei soggetti che hanno in disponibilità beni che abbiano i requisiti di carattere storico, artistico e paesaggistico, previsti dal parere espresso dal Ministero dell'Interno, atti alla celebrazione di matrimoni e/o unioni civili, ferma restando la deliberazione della Giunta Comunale prescritta dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 396/2000, la celebrazione di matrimoni e/o unioni civili presso uffici di stato civile separati è consentita previa sottoscrizione di un atto di comodato avente ad oggetto gli spazi interessati dalla celebrazione del matrimonio e/o unione civile, che consenta al Comune la disponibilità degli stessi in occasione dello svolgimento della funzione di stato civile.

Articolo 4 - Celebrazione del matrimonio e/o unione civile

Le celebrazioni di matrimoni e di unioni civili sono comunque sospese, nell'Ufficio Primo Capoluogo, nell'Ufficio Secondo Torre Del Lago, Palazzo Paolina e Villa Borbone durante le seguenti festività: 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì

dell'Angelo); il giorno 25 marzo, festa del Patrono; il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l' 8, il 25 e 26 dicembre .

Negli altri Uffici distaccati di Stato Civile le celebrazioni di matrimoni e unioni civili sono sospese solamente nei giorni 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 e 26 dicembre.

Articolo 5 – Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni e unioni civili è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe di cui all'allegata tabella "A".

Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate dalla Giunta Comunale.

Nel caso che almeno una delle due parti sia residente nel Comune di Viareggio o iscritta all'AIRE del nostro Comune, si applicherà una tariffa di importo inferiore rispetto a quella applicata, per lo stesso luogo e periodo, ai contraenti entrambi residenti in altri comuni o all'estero.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, di cui all'"allegato B" del presente regolamento, deve essere inoltrata all'Ufficio Stato Civile del Comune di Viareggio, a cura, spese e rischio dei contraenti, almeno trenta giorni lavorativi prima della data prevista per il matrimonio e/o unione civile, con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, contestualmente alla richiesta di pubblicazione di matrimonio, (da presentare al protocollo comunale);
- e-mail o posta certificata

L'Ufficio Stato Civile previa verifica della disponibilità della sala, richiederà il relativo nulla osta all'ufficio competente, come individuato nell' articolo 3, lettere a) e b). Per quanto riguarda gli altri Uffici distaccati di Stato Civile, le parti, prima di inviare la richiesta di cui al primo capoverso del presente articolo, verificheranno a loro cura, spese e rischio la disponibilità dei locali per il giorno da loro richiesto.

Il Dirigente l'Ufficio preposto, entro tre giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficiale dello Stato Civile, darà comunicazione scritta circa la disponibilità o meno della sala richiesta.

La prenotazione della sala non sarà, tuttavia, effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato:

- direttamente alla Tesoreria Comunale,
- tramite versamento in c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di VIAREGGIO
- mediante bonifico bancario

in ogni caso dovrà essere indicata la causale: "data-luogo-matrimonio/unione civile-cognome richiedenti".

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile dovrà avvenire almeno dieci giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio e/o unione civile.

Non possono essere prenotati complessivamente in tutti gli Uffici di Stato Civile, comunale e distaccati, più di 4 (quattro) matrimoni/unioni civili al giorno.

E' consentito al Capo dell'Amministrazione Comunale di accordare eventuali deroghe per singole celebrazioni.

Articolo 7 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura, spese e rischio, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere subito integralmente rimossi, sempre a cura, spese e rischio dei richiedenti.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

In particolare i contraenti ed i loro invitati dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti condizioni:

- a) le parti ed i testimoni si presenteranno alla Casa Comunale, nel giorno ed all'ora fissata per la celebrazione, con la massima puntualità;
- b) le parti, i testimoni e gli eventuali invitati lasceranno, immediatamente dopo il termine della cerimonia, la sala ove è avvenuta la celebrazione;
- c) è severamente vietato gettare riso, coriandoli o altro nella sala della celebrazione, sulle scale, nell'atrio e nelle altre parti di accesso al luogo della celebrazione. In caso di pioggia tale divieto è esteso anche all'area esterna antistante l'ingresso;
- d) la parti comunicheranno, in anticipo, all'Ufficio Matrimoni ogni eventuale necessità particolare come, a mero titolo di esempio, sottofondo musicale, videoriprese, lettura di brani ecc. che, comunque, rimangono a carico, cura e responsabilità dei richiedenti;
- e) eventuali addobbi floreali, o di altro tipo, dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle strutture ed al mobilio evitando, assolutamente, l'uso di spillatrici, chiodi, puntine e nastro adesivo. Particolare attenzione dovrà essere prestata per evitare colature d'acqua o di altri liquidi. Eventuali contenitori dovranno essere perfettamente asciutti, puliti e privi di asperità che possano provocare abrasioni o, comunque, danneggiare il piano di appoggio. Tutti gli addobbi dovranno essere rimossi, immediatamente dopo il termine della cerimonia. In caso di utilizzo di Palazzo Paolina o Villa Borbone, i richiedenti concorderanno direttamente con il personale del addetto, almeno TRE giorni prima del matrimonio, le modalità per l'addobbo floreale.
- f) l'eventuale sottofondo musicale dovrà tenere conto delle preminenti necessità della celebrazione e, inoltre, essere tenuto ad un volume tale da non arrecare disturbo.
- g) è vietato l'accesso con veicoli al parco di Villa Borbone, salvo specifica autorizzazione dell'Ufficio preposto.

Il Comune di Viareggio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

Articolo 8 – Danni – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 comma 1° del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del comma 3° lettere c) ed e) dell'articolo 7, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 comma 1° (soggetto richiedente), la somma di Euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Articolo 9 – Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 10 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.